



Rassegna stampa della settimana dall'8 al 14 ottobre 2018

Europa

1

Nave di salvataggio e slogan anti Italia: riecco Casarini

L'ex leader no global sulla «Mare Jonio»: non siamo una Ong. Porti chiusi? Andremo in piazza

”

Luca Casarini, l'ex leader dei no global del Nordest, dei Disubbidienti al G8 di Genova, torna al fronte, di nuovo in prima linea. Quest'anno ha coordinato i ragazzi che hanno trasformato un rimorchiatore del 1971 in una nave da «ricerca e salvataggio». «Non siamo una nuova Ong ma una piattaforma sociale - ha chiarito prima di

mollare l'ancora. - Questa nave deve diventare un simbolo. Se l'Italia e l'Europa chiudono i loro porti, chiameremo la popolazione a scendere in strada». A terra o in mare, il Casarini di sempre.

Fonte: Riccardo Bruno, Corriere della sera 08-OTT-2018

Migranti, un charter al mese così Berlino li rimanda in Italia

Voli di linea, treni, ma anche charter. Salvini dice di non averne mai autorizzato, minaccia la chiusura degli aeroporti, ma forse non sa che da quando lui è al Viminale di charter (ognuno con massimo una trentina di migranti) dalla Germania ne sono atterrati già tre, tutti a Fiumicino: il 7 giugno proveniente da Francoforte, il 12 luglio da Dusseldorf, il 20 settembre da Francoforte. Un altro era arrivato il 3 maggio da Lipsia mentre il quinto, da Monaco, programmato per il 26 giugno, è saltato. Espulsioni e respingimenti nei Paesi di primo approdo sono previsti già da quel trattato di Dublino che l'Italia non è mai riuscita a far modificare al Parlamento europeo dopo ben 22 riunioni di commissione alle quali la Lega non ha mai neanche partecipato.

Fonte: Alessandra Ziniti, la Repubblica 09-OTT-2018

Solo ieri erano previsti 46 arrivi negli aeroporti. Dall'inizio dell'anno sono già oltre duemila

”

La Turchia sfida l'Italia: diamo noi la bandiera alla nave Ong

Il caso della Aquarius, Ankara: «Deve tornare in mare a salvare gente»

”

La nave Aquarius usata dalla Ong Sos Mediterranée e da Medici Senza Frontiere per raccogliere migranti dai barconi provenienti dall'Africa, facendoli poi sbarcare in Europa, è da giorni bloccata nel porto di Marsiglia, dopo che il 23 settembre Panama ha revocato la

concessione della sua bandiera. La Turchia sarebbe pronta a concedere la propria bandiera alla nave, secondo quanto anticipato da Kerem Kinik, presidente della diramazione turca della

Associazione di Promozione Sociale

per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052

info@fondazioneverga.org – www.fondazioneverga.org – C.F. 04163040159





fondazione franco verga

Mezzaluna Rossa. La proposta di Kinik arriva mentre anche dalla Svizzera si fanno avanti varie personalità, come la giudice, già capo del Tribunale dell'Aja, Carla Del Ponte, che hanno chiesto al governo di Berna di far inalberare la bandiera elvetica alla nave umanitaria.

Fonte: Mirko Molteni, *Liberio* 09-OTT-2018

Migranti, il piano sovranista: hotspot e Libia porto sicuro

Manovra, europee, migranti, candidato unico: Matteo Salvini presenza al suo primo G6 da ministro dell'Interno a Lione, e traccia il presente e il futuro dell'Italia, ma anche dell'Europa.

«Nessuno scontro sui migranti - dice a margine degli incontri bilaterali - l'Italia esce come un

modello per gli altri. Durante la riunione è stato più volte evocato il sistema australiano per il governo dei flussi migratori, che è esattamente quello a cui sto lavorando io: fino a quattro mesi fa eravamo razzisti, egoisti, ora il modello italiano fa scuola». Le ipotesi restano gli *hotspot* extra Ue, forse in Albania. E il salto in avanti della Libia che firma la Convenzione di Ginevra e può essere dichiarata "porto sicuro". Un progetto ambizioso, strettamente collegato ai risultati elettorali di maggio 2019. Il ministro immagina una Ue dove socialisti e sinistra vengano sbaragliati dal voto per le Europee. Nel frattempo, il nostro governo ha ottenuto l'appoggio della Commissione europea per avviare una missione in Nigeria.

Fonte: Cristiana Mangani, *il Messaggero* 10-OTT-2018

Al summit dei ministri degli Interni europei grandi assenti il francese dimissionario Collomb e il tedesco Seehofer



2

Accoglienza e aiuti ai più deboli l'Europa premia gli italiani

Ieri a Bruxelles la cerimonia per il Premio Cittadino Europeo che ha visto tra i vincitori quattro storie italiane. Tra di essi chi si è distinto - come il professor Antonio Calò di Treviso - per l'accoglienza e l'aiuto a coloro che dal 2015 sono sbarcati sulle nostre coste senza un futuro in mano. E poi l'annuncio dei tre finalisti per il premio Sakharov scelti dai deputati delle commissioni Esteri e Sviluppo di Strasburgo: oltre al regista ucraino Oleg Sentsov condannato a venti anni di detenzione da un tribunale russo dopo l'annessione della Crimea e all'attivista marocchino Nasser Zefzafi perseguitato dalle autorità locali, ci sono le Organizzazioni non governative. La scelta del vincitore ora spetta all'ufficio di presidenza dell'Assemblea, che deciderà il 25 ottobre.

Fonte: Alberto D'Argenio, *la Repubblica* 10-OTT-2018

L'Italia e le ex colonie. Dai migranti al business, ritorno in Eritrea-Etiopia

Si chiama "mal d'Africa" ed è la struggente nostalgia per l'Africa che prova chi c'è stato. Nostalgia che per gli italiani memori dell'era coloniale è riferita al Corno d'Africa. Una regione strategica per lo sviluppo dell'Africa sub-sahariana, e per la gestione dei flussi migratori. Gli eritrei guidano le statistiche dei migranti verso l'Italia. Sono 130mila e una convenzione fra l'Italia e la Comunità di Sant'Egidio ha permesso di trasferire attraverso corridoi umanitari 500 rifugiati. Così oggi e domani il premier Conte sarà in Etiopia e in Eritrea.

Fonte: Marco Ventura, *il Messaggero* 11-OTT-2018

Associazione di Promozione Sociale
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 - 20121 Milano - Tel. 02 8693194 - Fax. 0286460052
info@fondazioneverga.org - <http://www.fondazioneverga.org/> - C.F. 04163040159





fondazione franco verga

Sgomberato il rifugio Chez Jesus, sulle Alpi ora solo gelo e passeur

Carabinieri e polizia hanno fatto irruzione all'alba in assetto antisommossa per sgomberare il sottoscala della parrocchia dov'era nato il rifugio autogestito Chez Jesus. l'unico a dare un minimo di assistenza ai migranti in procinto di avventurarsi sulle Alpi. Assenti i migranti, già passati in Francia nella notte: Chez Jesus non era un centro sociale o un albergo dove passare il tempo a discorrere amabilmente. Sorpresi dall'irruzione i quindici ragazzi italiani e francesi presenti sono stati identificati e denunciati.

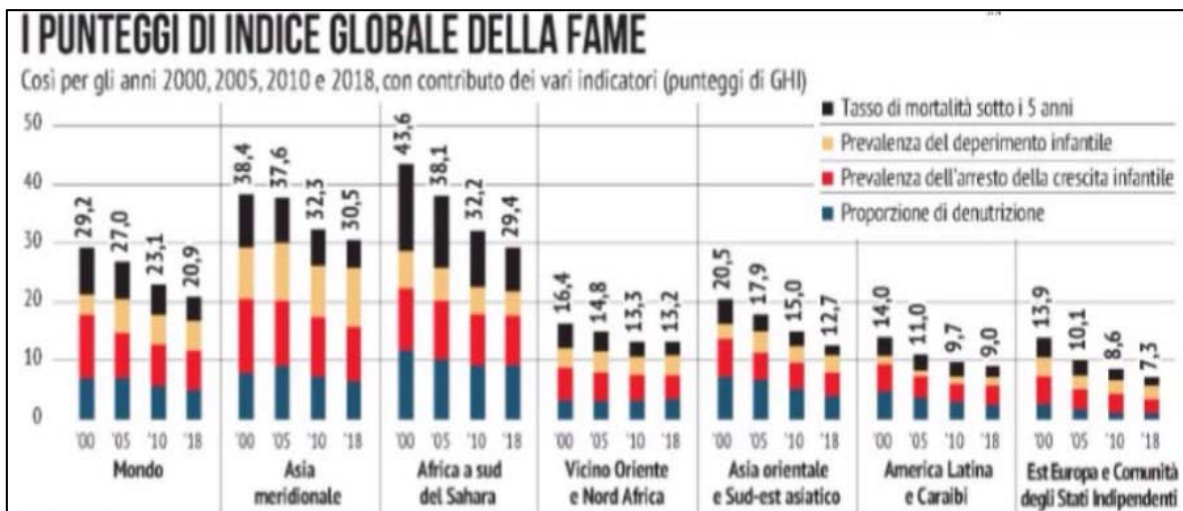
Fonte: Maurizio Pagliassotti, il Manifesto 11-OTT-2018

3

Le migrazioni forzate alimentano la fame

Il mondo ha compiuto progressi sostanziali nella lotta alla fame, ma a una velocità ancora non sufficiente per raggiungere l'obiettivo «Fame Zero» entro il 2030. Colpa anche degli spostamenti forzati che inaspriscono il problema e creano terreno fertile alla povertà. A lanciare l'allarme è il Cesvi che ha presentato il 13° Indice globale della fame 2018. Nel mondo circa 124 milioni di persone non hanno da mangiare. La vera emergenza riguarda i più piccoli: 151 milioni di bambini sono affetti da arresto della crescita e 51 milioni da deperimento. Le regioni del mondo più colpite restano l'Asia meridionale e l'Africa a Sud del Sahara. «L'Indice Globale della Fame contiene un messaggio chiaro - ha dichiarato Daniela Bernacchi, amministratore delegato e direttore generale Cesvi -: è necessaria l'azione congiunta di vari attori, quali la comunità internazionale, i governi nazionali e la società civile, per affrontare le crisi alimentari nelle aree del mondo dove la situazione è ancora allarmante».

Fonte: Cinzia Arena, Avvenire 12-OTT-2018



Associazione di Promozione Sociale
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero
Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





Italia

Due agenti aggrediti da 50 migranti

Circondati e picchiati nel ghetto di Foggia per liberare un gambiano fuggito a un posto di blocco

”

di evitare l'arresto di un migrante. I due agenti sono rimasti feriti. Avevano intimato l'alt a un'auto che procedeva ad alta velocità. Il cittadino del Gambia che era alla guida è fuggito nella baraccopoli dove gli agenti lo hanno seguito. «Le pattuglie in strada sono ancora troppo poche: tra questura e commissariati ce ne vorrebbero almeno cinque in più per ogni turno» riferisce Giuseppe Vigilante, segretario provinciale del Sap, il sindacato autonomo di polizia.

Fonte: Fabrizio Caccia, Corriere della sera 09-OTT-2018

Rivolta nella baraccopoli vicino al Cara di Borgo Mezzanone, in provincia di Foggia. Secondo il sindacato autonomo di polizia (Sap) una cinquantina di migranti hanno accerchiato due agenti e li hanno colpiti con calci e pugni, dopo averli bersagliati con un lancio di oggetti per cercare

4

A Milano tre bonus bebè su 4 finiscono a mamme straniere

Tre bonus su 4 vanno a mamme extracomunitarie. Accade con la Bebè card, introdotta a Milano dalla giunta di Beppe Sala. La card è un contributo mensile di 150 euro per dodici mesi, destinate alle neomamme con Isee 2018 inferiore a 17.141 euro. Il 72% delle domande accettate è di non italiane.

Qualcuno potrà considerarlo inevitabile, ma nessuno potrà negare che il problema esista: chi sono i destinatari del nostro welfare?

Fonte: Alberto Giannoni, il Giornale 09-OTT-2018

Si chiama reddito di maternità, è il contributo mensile destinato a riempire le culle. Un aiuto a senso unico

”

In Italia non arrivano più cinesi i soli immigrati che si integrano

In Italia le richieste di residenza (ma anche di cittadinanza) da parte di cittadini cinesi, solo nell'ultimo anno, hanno subito una flessione del 4,5%. Con 500mila residenti, quella cinese è la quarta comunità di stranieri in ordine di numero, presente nel Bel paese. Per la Fondazione Leone Moressa i cinesi si concentrano nelle province di Milano (30mila), Firenze (18mila), Roma (25mila) e Prato (20mila). «Non mi stupisco di questi numeri - commenta Angelo Ou, della comunità cinese meneghina - oggi si sta meglio in Cina che qui. C'è lavoro, la politica ambientale ha fatto un notevole balzo in avanti ed è vertiginosamente diminuito il rischio finanziario, sia interno, sia per chi in Cina investe capitali».

Fonte: Marco Bardesono, Libero 11-OTT-2018



fondazione franco verga

«Caro Matteo, sull’immigrazione impara da Lucano»

S’infervora, Vittorio Sgarbi. Il critico d’arte e oggi deputato di Forza Italia, solitario nel panorama del centrodestra, continua a difendere il sindaco di Riace, Mimmo Lucano, ancora ai domiciliari: «Questo caso giudiziario è un’aberrazione, è talmente chiara la sua buona fede». E si rivolge a Matteo Salvini: «Quel modello di accoglienza potrebbe essergli utile: neutralizza il rischio criminale che gli immigrati potrebbero esprimere».

Fonte: Giulia Merlo, *il Dubbio* 12-OTT-2018

«Il modello Riace potrebbe essere utile anche al ministro dell’Interno: lì gli extracomunitari non manifestano alcuna violenza perché hanno una funzione sociale»



Controlli antiterrorismo sugli sbarchi dei migranti

Preoccupano gli arrivi dei barchini – fantasma. La riunione per accentrare le competenze.



Un maggiore controllo antiterrorismo con i confini marittimi blindati. Il ministro Matteo Salvini cambia le regole e rimodula l’impiego delle forze che presidiano le frontiere del Sud d’Italia, decidendo di dare più poteri alla Polizia e alla Guardia di finanza, in prima linea sul mare. La decisione arriva in questo momento,

perché, con le cifre degli sbarchi ridotte al minimo storico, si può investire maggiormente sulla sicurezza, rafforzando anche e soprattutto la competenza del Viminale. Sembra proprio questo il ragionamento seguito dal responsabile dell’Interno, partendo dal presupposto che continua a essere considerato forte il rischio di infiltrazioni terroristiche tra gli immigrati irregolari.

Fonte: Cristiana Mangani, *il Messaggero* 13-OTT-2018

Salvini cancella Riace “Troppe irregolarità sarà di esempio per altri”

Il Viminale archivia il modello Riace. Salvini: «Troppe irregolarità, stop a tutti i progetti di accoglienza». 34 i punti di penalità accumulati, dal mancato aggiornamento della banca dati del servizio centrale del Ministero dell’Interno, alla mancata rendicontazione dei fondi, fino all’erogazione dei servizi a favore di soggetti diversi da quelli ammessi. E ancora: mancata rispondenza tra i servizi descritti nella domanda di contributo e quelli effettivamente erogati; assenza delle condizioni igieniche e permanenza dei migranti nei centri di Riace oltre i tempi consentiti. Duecento immigrati saranno trasferiti dal centro calabrese. Imbarazzo nel M5S. Il sindaco: vogliono distruggerci. Il Pd: è deportazione.

Fonte: Amedeo La Mattina, *la Stampa* 14-OTT-2018

Stop a tutti i progetti di accoglienza per migranti e richiedenti asilo. In 200 saranno trasferiti. Nel dossier del ministero elencati 34 errori





fondazione franco verga

I bambini umiliati a scuola

A Lodi oltre duecento bambini che frequentano la scuola di base sono esclusi dal servizio mensa, e dallo scuolabus. Questo perché i loro genitori, stranieri non comunitari, non possono dimostrare la loro condizione di ristrettezze economiche non solo in Italia, ma anche nel paese di provenienza. Non basta l'Isee che certifica la loro condizione economica in Italia. Per decisione della sindaca, della Lega, devono produrre una certificazione analoga anche per il paese d'origine. Nella impossibilità di produrre la documentazione richiesta, i genitori non comunitari dovrebbero pagare il prezzo intero del servizio, come se fossero abbienti, anche se il loro Isee italiano certifica il contrario. Questi bambini vengono stigmatizzati e ghettizzati con il doppio marchio di stranieri e poveri.

Fonte: Chiara Saraceno, la Repubblica 14-OTT-2018

6

*Associazione di Promozione Sociale
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero*

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159

